

## GOSSOLENGO

In centro prende fuoco un cassonetto dei rifiuti

**GOSSOLENGO** - (er.ma) Un cassonetto per la raccolta dei rifiuti ha improvvisamente preso fuoco nella notte fra sabato e domenica a Gossolengo. È accaduto in via Duomo pochi minuti prima di mezzanotte. Automobilisti di passaggio hanno subito chiamato i vigili del fuoco che accorsi sul posto hanno rapidamente domato le fiamme. I tratta probabilmente dell'ennesimo episodio vandalico che vede come "vittima" cassonetti per la raccolta dei rifiuti. Gli ultimi due fatti analoghi, in cui vandali avevano appiccato il fuoco ai cassonetti lungo la strada, erano avvenuti l'altra sera in città in via Manfredi e via Einaudi.



Gli ospiti della terza puntata della trasmissione di Nicoletta Bracchi ieri nello studio di Telelibertà

## IERI A TELELIBERTÀ

Qui agricoltura, puntata dedicata al "Caro latte"

**PIACENZA** - "Qui agricoltura" in onda su Telelibertà ieri alle ore 12 ha trattato il tema: "Caro latte: l'importanza del latte nel comparto agricolo piacentino, l'andamento del settore che coinvolge anche quello lattiero caseario". Ospiti in studio Daniele Rama, economista università Cattolica, Marco Lucchini, presidente Consorzio AgriLatte Piacenza e APL e Vittorio Boveri produttore latte e presidente della sezione economica latte di Confagricoltura. Il programma è stato condotto da Nicoletta Bracchi.

## CADEO

Stasera in municipio un'assemblea sulla situazione della Real Food

**CADEO** - Si riunisce questa sera alle 21 a Cadeo nella sala del consiglio comunale l'assemblea pubblica per esaminare la situazione dell'azienda Real Food 3 richiesta che era stata avanzata dai sindacati alcune settimane fa. Ora, nella vertenza aperta si è introdotta in questi giorni una novità. Il gruppo Cremonini ha concesso due mesi ai sindacati di categoria per coinvolgere il sistema provinciale ed elaborare una proposta di rilancio dell'attività della "Real Food 3", l'ex Cadeo Carni. La vertenza investe una cinquantina di lavoratori dipendenti e altrettanti di cooperative che collaborano con l'azienda.

MORFASSO - Commemorate le vittime delle stragi di Passo dei Guselli e della Rocchetta

# I partigiani guardano ai giovani

Cravedi (Anpi): «Stessi ideali vissuti in modo diverso»

## CARPANETO

Raccolta della carta, incontro in Comune

**CARPANETO** - (p.f.) Mercoledì prossimo a Carpaneto, in sala Bot, al piano superiore del palazzo comunale, con inizio alle ore 21, si terrà un incontro pubblico per informare la cittadinanza sul nuovo servizio raccolta rifiuti differenziati.

Dal giorno 20 dicembre inizierà la raccolta di carta e cartoni con il sistema porta a porta e si svolgerà nelle mattinate del giovedì nel capoluogo e nei centri di Campogrande, Zena, Chero e Cignano. Alla serata con i cittadini sarà presente il sindaco con l'assessore all'ambiente, dirigenti dell'Agenzia d'ambito e di Enia, che spiegheranno chiaramente il nuovo sistema di raccolta della carta e cartone destinato al riutilizzo nei processi produttivi di altro materiale cartaceo senza dover ricorrere all'abbattimento di alberi.

Durante l'incontro verranno illustrati i compiti dei cittadini e quelli dell'Agenzia d'ambito e di Enia. Il materiale cartaceo si aggira sul 25% dei nostri rifiuti urbani.

A Carpaneto, grazie allo spirito di collaborazione e senso civico nell'uso delle campane per il vetro, plastica, carta, nello scorso anno 2006, è stato differenziato il 32,7% dei rifiuti domestici; non dovrebbe dunque essere difficile arrivare al 50% previsto dal piano provinciale rifiuti.

Nella serata verrà spiegato anche come cosa bisogna fare per avere la compostiera che permette di trasformare i rifiuti organici in compost da usare come fertilizzante naturale ed accedere allo sconto sulla bolletta rifiuti.

**MORFASSO** - Due dei più tragici avvenimenti bellici di lotta partigiana che sconvolsero l'alta Val d'Ardia sono stati rievocati ieri mattina nel corso di altrettante cerimonie volute e organizzate dalla sezione provinciale piacentina Anpi e dal Comune di Morfasso. Il primo appuntamento è stato al Passo dei Guselli dove di fronte ad almeno un centinaio di persone, il segretario provinciale dell'Anpi, Mario Cravedi, ha tenuto la commemorazione della strage nella quale il 4 dicembre del 1944 persero la vita oltre trenta persone.

Il presidente dell'Anpi Mario Cravedi ha rimarcato la straordinaria presenza di partecipanti mai vista prima d'ora per questa manifestazione. Don Alfredo Albertelli, parroco pro tempore di Morfasso, ha benedetto la corona d'alloro offerta dalla amministrazione morfassina e deposta da due ex combattenti, ricordando i valori di libertà per cui hanno combattuto e sono morti quegli uomini. Dopo una recita corale del Padre Nostro, attorniato dai gonfaloni color arancione delle associazioni dei Combattenti, dei reduci di guerra e dell'Anpi, ha preso la parola il sindaco di Morfasso, Marco Rigolli, ribadendo quanto siano importanti i valori tramandati dal sacrificio dei partigiani, gli stessi che sono alla base della nostra democrazia e si coniugano ai valori del cristianesimo. Presenti anche, tra gli altri, il vice presidente della provincia di Piacenza, Mario Spezia, di Giuseppe Moruzzi dell'associazione nazionale partigiani cristiani (Anpci), dell'assessore Gabriele Croci, del comune di Vernasca, dei rappresentanti dei Comuni di Fiorenzuola, di Monticelli, Castellarquato, Pontenure, Bettola e di altre amministrazioni. Il discorso commemorativo è stato tenuto dal consigliere nazionale dell'Anpi, Alberto Gorra. «Degli oltre 6.500 combattenti dell'Anpi sono rimasti - ha rimarcato - solo 200 sono gli iscritti rimasti in tutta la nostra provincia. Oggi come oggi è giusto che aderiscano all'associazione anche i giovani che condividono gli stessi ideali che hanno animato e animano i partigiani, anche se

«Il ricordo di quelle stragi è più che mai vivo nella memoria»



La cerimonia ai Guselli; sotto a sinistra Bruno Montanari detto "Cobra" [f. Lunardini]



sessant'anni fa sono stati vissuti in modo diverso. Pertanto è necessario prendere atto di un nuovo modo di vedere le cose in modo che nelle prossime manifestazioni si possa ricreare un nuovo spirito di corpo». Tutti i presenti sono poi scesi alla frazione della Rocchetta per rendere lo stesso doveroso omaggio alle 22 vittime della strage del 7 gennaio 1945. Dinanzi al cippo che la ricorda, il vice presidente della provincia Mario Spezia ha depresso un mazzo di fiori sot-

tolineando come la testimonianza dei civili uccisi abbia dato un valore ancora più grande a quegli eventi perché coinvolge la nazione tutta. Il ricordo di quelle stragi è più che mai vivo nella memoria dei morfassini ed è stato tramandato a queste generazioni. Tuttavia questi e altri efferati fatti avvenuti sul territorio hanno lasciato uno sciarco profondo nella coscienza collettiva e la ferita stenta a rimarginarsi.

Gianluca Saccomani

## Borgonovo premia il lupo slovacco

Quaranta i cani meticcì che hanno sfilato in piazza de Cristoforis

**BORGONOVO** - È andato ad uno splendido esemplare di lupo cecoslovacco, Nala, accompagnata da Lisa Baldini di Gragnano, il primo premio della sfilata Amici di Fido che ieri, nonostante il maltempo abbia obbligato gli organizzatori a "tirare il freno", si è svolta ugualmente a Borgonovo. A sfilare sulla passerella rossa allestita in piazza de Cristoforis, per la gioia dei tanti spettatori tra cui numerosi bambini, una quarantina di cani meticcì e di razza che sono stati giudicati da due differenti giurie. Oltre al lupo cecoslovacco la giuria incaricata di valutare i cani di

razza, presieduta da Cosimo Lentini, ha assegnato il secondo premio a Rex, un pastore tedesco giunto a Borgonovo accompagnato da Sergio Belesrieri. Terzo posto per un esemplare di beagle, Sara, accompagnata da Lorenzo Agnes. Riconoscimenti anche per Bali, un pastore maremmano, Chanel, un volpino di Pomerania, e Sydney, esemplare di setter irlandese e ad un esemplare di Bulmastiff. La giuria dei bambini come sempre anche quest'anno ha passato in rassegna i cani meticcì assegnando il primo posto a Congo, età cinque anni, giunto a Bor-

gonovo accompagnato da Jessica Ferrante, di due anni, ha vinto invece il secondo premio accompagnato da Diliana mentre Tobi, di ben 13 anni, si è visto assegnare dalla giuria dei bambini il terzo premio. Anche in questo caso la giuria ha poi assegnato una serie di riconoscimenti ai cani più simpatici che hanno sfilato sulla passerella allestita dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Lega nazionale per la difesa del cane. La sfilata si è inserita nel calendario di manifestazioni del "dicembre con noi" e chiudeva la tre giorni di sagra del chissulei che ha visto prota-



Uno degli esemplari vincitori

gonisti i caratteristici panini serviti con salumi e vini della vallata nel chiosco gestito dagli allievi di Borgonovo. Mercoledì 12 dicembre alle 21 il cinema teatro Capitol ospita Sogno di una notte di mezza estate della compagnia Teatro laboratorio delle tredici file.

mar. mil.

## La storia del monte Penna finisce in un libro

Il professor Marchesi racconta i cambiamenti della selva dalla preistoria al secolo scorso

**PIACENZA** - Oggi il monte Penna è una meta escursionistica piacevole e frequentata, ma non è sempre stato così. Tra il 1500 e il 1700, nell'area vigilata da guardie a protezione del legname pregiato, vi si potevano incontrare solo i boscaioli autorizzati, contrabbandieri in transito e, nel versante emiliano, i carbonai. Non c'erano né strade, né case. Quando nella seconda metà dell'800 fecero la loro comparsa i primi turisti, di solito si appoggiavano a guide locali, per evitare di smarrirsi tra la vegetazione. Avventurarsi nella foresta e salire in vetta rimaneva comunque un'impresa: un viaggiatore arrivò a paragonare l'indubbiamente suggestivo panorama circostante alla temibile "selva oscura" dantesca. La storia di questo lembo di Appennino, al confine tra le province di Genova, di Parma e di Piacenza, è raccontata nel libro "Il Monte Penna. Frequentazione, conoscenza, antropizzazione, sfruttamento di una selva secolare" di Giovanni Marchesi, docente del liceo classico "Gioia". La pubblicazione è stata promossa dall'Associazione Ricerche Valtaresi "Antonio Emmanueli". Agile, ma al contempo ben documentato e corredato da note bibliografiche, il volume ripercorre le vicende del monte Penna, inserendole quando necessario in un contesto più generale. Così l'avvio nel 1874 dello sfruttamento a carattere industriale delle risorse della foresta (che forniva carbone di legna per la lavora-



Alcune immagini tratte dal libro dedicato al monte Penna a cui ha lavorato il piacentino Giovanni Marchesi



zione nelle miniere di Ferriere e Santa Maria del Tarò, ma anche a cido pirolegnoso greggio, distillato dai faggi, utilizzato nello stabilimento chimico aperto sulla montagna) a opera di una società inglese non stupisce più di tanto. Oppure, andando più a ritroso nel tempo, i resti di fortificazioni, ritenuti testimonianze di primitivi edifici religiosi, acquistano valenze diverse con la più aggiornata datazione, che li colloca all'epoca della realizzazione della rete difensiva lungo il confine gotobizantino. Il libro di Marchesi inizia dalla preistoria, quando nella zona del Penna c'era forse già dall'età del Bronzo un insediamento

stabile, che funzionava come stazione di pastorizia transumante in estate. La foresta, nel territorio dei Liguri, poi colonizzato dai Romani, era conosciuta fin dall'antichità come dispensatrice di legname per i cantieri navali, oltreché di combustibile. Provenivano dal Penna i tronchi di faggio, lunghi almeno 10 metri, utilizzati per i remi da galera anche nei cantieri della Repubblica di Genova. Per i pellegrini medievali, dopo il VII secolo i monaci di San Colombano aprirono uno spedale a Boccio de' Tassi, ma fu al tempo di Maria Luigia che venne costruito il più noto edificio, detto Casa del Penna o Caserma di Ma-

Anna Anselmi

tele Libertà presenta

CASA MERCATO

**AL BAR con gli ARTISTI**

conduce BEATRICE dal lunedì al sabato alle 12

coopisigma SUPERMERCATI E NEGOZI

**OPEL MERIVA € 14.900\***

PRONTA CONSEGNA

**BI-FUEL METANO**

FINO A 125 CV

\* Offerta riferita al modello 1.4 Enjoy benzina più metano con bombola sotto pianale di carico, completo di climatizzatore, radio CD, DVD e ESP con rottamazione anche di euro 2 e 3.

È un'offerta dei concessionari di:

**FELEGARA** uscita autostrada FORNOVO tel. 0525.430328

**FIDENZA** via Emilia uscita raccordo autostrada tel. 0524.527182

**FIorenzuola** via Emilia - interno via Scapuzzi tel. 0523.240308

**PIEMMEAUTO** www.piemmeauto.com

Opel. Idee brillanti, auto migliori